Studio BBM Associati

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE 2026 – 2027 – ADESIONE ENTRO IL 2 NOVEMBRE

Parte 2

N. 199 | 30 Ottobre 2026 | Fiscalità e pianificazione

ANel BBM Aggiorna di oggi si conclude la trattazione del tema iniziato ieri.

Come comunicare l’adesione al CPB entro il 2 novembre

Per formalizzare l’accettazione della proposta, il contribuente può utilizzare due modalità alternative. La prima consiste nella trasmissione del modello CPB 2026 – 2027 unitamente al modello ISA, allegato alla dichiarazione dei redditi.

La seconda consente, invece, di trasmettere autonomamente il modello CPB, accompagnato dal solo frontespizio del modello REDDITI 2026, indicando il codice << 1 – Adesione >> nella casella << Comunicazione CPB >>. Si precisa che tale modalità non sostituisce l’obbligo di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi.

Qualora il contribuente intenda modificare un’adesione già comunicata, può trasmettere una nuova comunicazione entro il termine previsto, senza dover preventivamente revocare quella precedente.

Le novità per chi rinnova il concordato

Come anticipato, il decreto Omnibus è intervenuto sulla disciplina del concordato preventivo biennale. Tra le novità introdotte, rientra l’introduzione di misure premiali destinate ai contribuenti che rinnovano l’adesione per il biennio 2026 – 2027.

In particolare, tra queste figurano l’innalzamento delle soglie per l’esonero del visto di conformità, fino a 100.000 euro annui per la compensazione dei crediti IVA e a 70.000 euro annui per i crediti relativi alle imposte dirette e all’IRAP. È inoltre prevista la possibilità di rateizzare, senza interessi, le somme dovute a titolo di saldo e acconto delle imposte relative ai

periodi d’imposta oggetto del concordato.

Per i soggetti che hanno aderito al CPB 2024 – 2025 e rinnovano l’accordo, viene riconosciuta anche la possibilità di accedere al regime di ravvedimento speciale delle annualità dal 2020 al 2023, secondo le condizioni previste dal richiamato decreto legislativo Omnibus 2026.

Occorre, tuttavia, distinguere il rinnovo dalla nuova adesione.

L’Agenzia delle Entrate, con la FAQ n. 1 del 13 ottobre 2026, ha precisato che, qualora il precedente concordato 2024-2025 sia cessato, il contribuente può aderire al CPB 2026-2027, se in possesso dei requisiti richiesti, ma non può beneficiare delle misure premiali rafforzate riservate a chi rinnova il precedente accordo, né del ravvedimento speciale 2020-2023.

La cessazione del precedente concordato interrompe, infatti, la continuità tra i due bienni, rendendo la successiva accettazione una nuova adesione e non un rinnovo.

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/concordato-preventivo-biennale-2026-2027-adesione-entro-il-2-novembre-seconda-parte/